

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Individua norme in materia di specifiche attività integrative, orientate ad una responsabile e trasparente organizzazione.

TITOLO PRIMO: Finalità e competenze

1. Fine delle iniziative inerenti il Turismo scolastico è quello dell'integrazione della normale attività della scuola, sia sul piano della formazione generale della personalità dell'alunno, sia sul piano del completamento della preparazione culturale specifica nelle varie discipline.
2. In tale prospettiva, la visita guidata o il viaggio d'istruzione dovrà essere naturalmente integrato col progetto di programmazione effettuato in settembre dal consiglio di classe ed approvato dai genitori. Successivamente le uscite verranno definite nei dettagli (data, costi, partecipanti) e sottoposte all'approvazione del Collegio Docenti, secondo la calendarizzazione prevista dal Piano delle Attività Annuali.
3. Al consiglio d'Istituto spetta la determinazione dei criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative in argomento, fatta salva la competenza del Consiglio di classe e del Collegio docenti per le problematiche di tipo didattico.
4. L'approvazione delle iniziative è demandata alla Giunta Esecutiva, riservando al Consiglio d'Istituto solo eventuali richieste in deroga a qualche norma del regolamento, di cui al successivo Titolo secondo.

TITOLO SECONDO: criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto

1. I viaggi sono predisposti per classi intere allo scopo di evitare discontinuità nella frequenza delle lezioni.
Per la secondaria i viaggi potranno essere organizzati per classi aperte, qualora lo prevedesse la programmazione didattica.
2. Il Consiglio d'Istituto valuterà attentamente la situazione di eventuali alunni bisognosi, adottando tutte le iniziative più idonee per evitare casi di discriminazione. Il consiglio si impegna ad un'integrazione massima del 50% per i suddetti alunni, attingendo ai fondi comunali per il diritto allo studio. In caso di richiesta di contributo il genitore presenterà istanza al coordinatore di classe (sc. secondaria)/al docente di classe (sc. primaria e sc. dell'infanzia).
I docenti suddetti vaglieranno la richiesta con il Dirigente Scolastico.

3. In particolare si fissa in questa sede un limite massimo di alunni non partecipanti per ogni classe, a causa, ovviamente, di motivazioni diverse da quelle economiche, le quali non devono sussistere:
- visita di 1 giorno: massimo 2 non partecipanti per classe
 - visita di più giorni: massimo 3 non partecipanti per classe

Resta inteso che i non partecipanti sono tenuti alla frequenza regolare della scuola e saranno inseriti in classi parallele, fatta eccezione per la scuola dell'infanzia.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite guidate devono essere in possesso di un documento di identità/tesserino di riconoscimento. Devono inoltre essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Per uscite all'estero occorre verificare tempestivamente con la segreteria i documenti necessari.

4. Per la scuola dell'infanzia verranno autorizzati viaggi di istruzione di mezza giornata/un giorno, per la scuola primaria della durata di uno o più giorni a seconda dei percorsi didattici programmati. Per la scuola secondaria di primo grado verranno autorizzati viaggi d'istruzione in Italia e all'estero della durata di uno, due o tre giorni a seconda della programmazione specifica del Consiglio di Classe
5. Viene indicato in sei giorni il numero massimo utilizzabile per le visite guidate, fuori comune, per tutti gli ordini di scuola.
- A corretta interpretazione di tale limite previsto dall'art.7 c.1 della C.M.25/03/91, si stabilisce che non rientrino le iniziative (cineforum, visite di orientamento, teatro..) di durata non superiore all'orario della giornata scolastica.

Le uscite sul territorio non vengono considerate tra i viaggi d'istruzione e le visite guidate.

6. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione a carattere ambientale ci si attiene alle disposizioni previste dalla circolare Ministeriale n° 291 del 14/10/92, che consente una deroga rispetto alla calendarizzazione nell'ultimo mese di lezione
7. Il rapporto numerico alunni insegnanti dovrà essere 15 a 1. In caso di presenza di alunni diversamente abili è prevista la presenza di un docente in deroga fino ad un max di 2 alunni.
- Per le uscite sul territorio, si autorizza la presenza di un unico docente per l'intera classe, restando invariata la copertura per gli alunni diversamente abili.

Si avrà cura di scegliere gli accompagnatori tra i docenti della materia attinente agli scopi ed agli interessi della visita stessa.

Ove la situazione lo richieda, previa opportuna valutazione e decisione del Consiglio di Classe e data ufficiale comunicazione al Dirigente Scolastico, potrà essere consentita la partecipazione dei familiari adulti degli alunni, a condizione che non comportino oneri a

carico del bilancio dell'Istituto e degli altri partecipanti. La presenza di tale numero di familiari sarà autorizzata dalla Giunta Esecutiva / Consiglio di Istituto.

Viene invece esplicitamente esclusa la possibilità di partecipazione dei familiari dei docenti accompagnatori. Nella scuola secondaria viene assicurato di norma l'avvicendamento dei docenti accompagnatori: è opportuno che uno stesso docente non partecipi a più di un viaggio nel medesimo anno scolastico.

8. La scuola s'impegna a comunicare nella prima assemblea dell'anno scolastico il budget di spesa previsto per le uscite didattiche e le iniziative culturali.
L'organizzazione dei viaggi deve essere precisa ed accurata.
Per la scelta dell'Agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere acquisito agli atti il prospetto comparativo di almeno tre ditte interpellate.
Si rimanda ai commi 5,6,7 dell'art. 9 della C.M. 253/91 per quanto concerne le garanzie che le varie Agenzie o Ditte di trasporto devono documentare con relativa acquisizione agli atti della scuola.
9. Sarà richiesta regolare autorizzazione da parte dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci.
10. Vale la pena di ricordare che gli accompagnatori sono soggetti all'obbligo di vigilanza ed alle responsabilità patrimoniali del personale della scuola e comunque del codice civile.
11. In materia contabile va affermato con assoluta chiarezza che ogni spesa deve essere gestita nell'ambito del bilancio della scuola.
12. Si elenca di seguito la documentazione da acquisire agli atti della scuola a cura dell'assistente amministrativo preposto alla gestione dei viaggi e delle uscite:
 - a. elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe d'appartenenza
 - b. dichiarazioni di consenso delle famiglie
 - c. elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dell'obbligo alla vigilanza
 - d. preventivo di spesa, indicazione delle quote a carico degli alunni, gratuità richieste
 - e. programma analitico del viaggio
 - f. dettagliata relazione degli obiettivi dell'iniziativa
 - g. certificazioni, attestazioni e dichiarazioni utili ad attestare la sicurezza dell'automezzo usato
 - h. specifica polizza di assicurazione contro gli infortuni

Ai suddetti atti deve far sempre riferimento la delibera del Consiglio di Istituto, la quale dovrà inoltre contenere:

- a. la precisazione che è stato acquisito il parere favorevole del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione e del Collegio dei Docenti
- b. la precisazione, per i viaggi all'estero, che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti validi per l'espatrio.

13. Per tutto quanto non contemplato in questo regolamento, si fa riferimento alla normativa generale vigente.

BUDGET PER CLASSE

	CLASSI 1 ^e	CLASSI 2 ^e	CLASSI 3 ^e	CLASSI 4 ^e	CLASSI 5 ^e
SCUOLA PRIMARIA	€ 70,00	€ 90,00	€ 110,00	€ 130,00	€ 200,00
SCUOLA FERMI	€ 150,00	€ 250,00	€ 250,00	----	----
SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 75,00				